

la via maestra

Periodico di collegamento per la comunità parrocchiale di San Miniato Basso

Anno 19 - N. 2 • Aprile 2019 - Supplemento a Toscana Oggi

www.parrocchiasmb.it - info@parrocchiasmb.it

Pasqua, inizia il cammino di speranza

Il passaggio di Gesù dalla morte alla vita, la Pasqua, è l'evento che ha cambiato la storia, ha aperto all'uomo un orizzonte di speranza e di vita.

"Il Signore è veramente risorto!"

Questo annuncio, della notte di Pasqua, ci riempie di gioia, da una svolta nuova alla storia. Dio, nella notte di Pasqua, ha risuscitato il suo Figlio Gesù rendendo vivente per sempre la sua carne mortale. Come all'inizio, nella creazione, Dio aveva donato all'uomo e il suo soffio di vita, ora, come in una creazione nuova, il Padre dona all'umanità di Cristo vita eterna.

L'umanità di Gesù, in tutto simile alla nostra fuorché nel peccato, per l'abbraccio di amore del Padre, entra nella sfera stessa di Dio, non è più limitata dal tempo e dallo spazio.

Il corpo risorto di Cristo racchiude in sé, come in un germe, tutta la creazione rinnovata. Contiene in sé tutti noi nel suo corpo di gloria. Ciò che saremo un giorno, nell'eternità, è già presente in noi perché siamo uniti alla vita immortale del Signore risorto. Con la fede e i sacramenti, infatti, comunichiamo alla vita del Risorto. Dunque nella celebrazione della Pasqua non ricordiamo solo il fatto storico della risurrezione di Gesù ma viviamo il significato permanente che questo evento ha per noi: siamo risorti con Cristo, viviamo la sua stessa vita. Davvero la Pasqua cambia la storia, da un senso nuovo agli avvenimenti



umani. Gesù non ha terminato la sua vita nella tomba, è vivo. Quindi da quel momento la morte non è più l'ultima parola dell'esistenza umana. La storia non è più soltanto il cammino dell'uomo solo. Dio è con l'uomo, con la sua sofferenza, con la sua morte. Dio è con l'uomo offrendogli la sua stessa vita. La risurrezione di Gesù, dunque, da un senso nuovo alla nostra vita e alla storia dell'umanità. Scrive Papa Francesco nel suo documento "La gioia del Vangelo". "La risurrezione di Gesù non è una cosa del passato; contiene una forza di vita che ha penetrato il mondo. Dove sembra che tutto sia

morto, da ogni parte tornano ad apparire i germogli della risurrezione. E' una forza senza eguali. E' vero che molte volte sembra che Dio non esista: vediamo ingiustizie, cattiverie, indifferenze e crudeltà che non diminuiscono. Però è altrettanto certo che nel mezzo dell'oscurità comincia sempre a sbocciare qualcosa di nuovo, che presto o tardi produce frutto. Non rimaniamo ai margini di questo cammino di speranza". La gioia della Pasqua alimenti in noi la speranza che ha la sua fonte nel Cristo risorto.

Don Luciano

Notizie in breve

RALLEGRAMENTI E AUGURI

Matteo Pergoli, il 28 febbraio scorso, presso l'Università di Pisa, si è laureato in ingegneria meccanica con 110 e lode.

A Matteo rallegramenti vivissimi ed auguri per il lavoro.

DIPLOMA IN ORGANO E COMPOSIZIONE

Marta Corti, il 28 febbraio scorso, si è diplomata presso il Conservatorio "Cherubini" di Firenze, in organo e composizione organistica.

A Marta, direttrice del Coro dei "Pueri Cantores", e organista della nostra chiesa, rallegramenti e auguri per la sua professione.

GITA A PERUGIA

Giovedì 25 aprile, la parrocchia organizza una gita turistica a Perugia. La partenza, dalla piazza della chiesa, è fissata per le ore 6,30. A Perugia, ore

10, visita al Collegio del Cambio con gli affreschi del Perugino. Ore 11 Fontana Maggiore e Cattedrale di San Lorenzo. Ore 12,30 Pranzo in una trattoria del centro. Ore 15 visita guidata alla Galleria Nazionale dell'Umbria.

Ore 18 partenza per il ritorno. La quota, che comprende viaggio, biglietti ingresso musei, pranzo e guida è di € 60,00

SESSANTESIMO DI MATRIMONIO

Vittorio e Bruna Maggiorelli si sposarono a San Miniato, nella chiesa di San Domenico il 29 Marzo 1959. Domenica 31 marzo alla Messa delle ore 11, insieme ai figli ed ai nipoti hanno ringraziato il Signore per i sessant'anni di vita insieme.

A Vittorio e Bruna i rallegramenti e gli auguri della comunità parrocchiale.



I PUERI CANTORES SI SONO ESIBITI ALLA RASSEGNA DIOCESANA DELLE CORALI CHE SI E' SVOLTA AD ORENTANO

Luciano Niccolai

La Chiesa della Trasfigurazione a San Miniato Basso



Presso la parrocchia è disponibile il libro *"La Chiesa della Trasfigurazione a San Miniato Basso, note storiche, artistiche e liturgiche"* preparato da don Luciano. Il libro può essere acquistato con una offerta di euro 15

NELLA FAMIGLIA PARROCCHIALE CI HANNO PRECEDUTO NELLA CASA DEL PADRE

Panchetti Leonida vedova Chini, di anni 95, 5 febbraio

Calvani Franco, di anni 78, 7 febbraio
Pasquini Cinzia in Simoncini, di anni 47, 9 febbraio

Mandorlini Luigina in Benedetti, di anni 80, 12 febbraio

Casalini Rita vedova Zannelli, di anni 89, 15 febbraio

Degl'Innocenti Cristiana, di anni 44, 24 febbraio

Scali Fiorina vedova Cerbioni, di anni 80, 3 marzo

Guccioni Anna (Grazia) in Giglioli, di anni 73, 4 marzo

Costagli Raffaella in Mori, di anni 84, 5 marzo

Buzzichelli Biancaneve vedova Ragonieri, di anni 93, 13 marzo

Meacci Tosca (Giuliana) vedova Santini, di anni 79, 16 marzo

Valleggi Lorenzo, di anni 86, 19 marzo
Pucci Brunetta vedova Baldini, di anni 96, 21 marzo

Padula Mirella vedova Pistolesi, di anni 91, 2 aprile

Li ricordiamo nella preghiera

Il “Tempo di Pasqua”

I cinquanta giorni che vanno dalla Domenica di Pasqua alla Pentecoste sono tempo di festa e di gioia. La comunità cristiana vive l'incontro con il Risorto particolarmente nei sacramenti del Battesimo, della Cresima, dell'Eucaristia e della Confessione. E' Gesù stesso che nei segni sacramentali si dona a noi e ci comunica la sua vita divina.

IL SACRAMENTO DEL BATTESIMO

Nelle domeniche di Pasqua spesso accoglieremo le famiglie e i loro bambini per il sacramento del Battesimo.

E' il primo dei sacramenti: “prima Pasqua dei credenti, porta della nostra salvezza, inizio della vita in Cristo, fonte dell'umanità nuova”.

Genitori, padrini, madrine e tutta la comunità sono invitati a riscoprire il dono del Battesimo e a vivere da figli di Dio nell'amore verso il Padre e verso i fratelli.

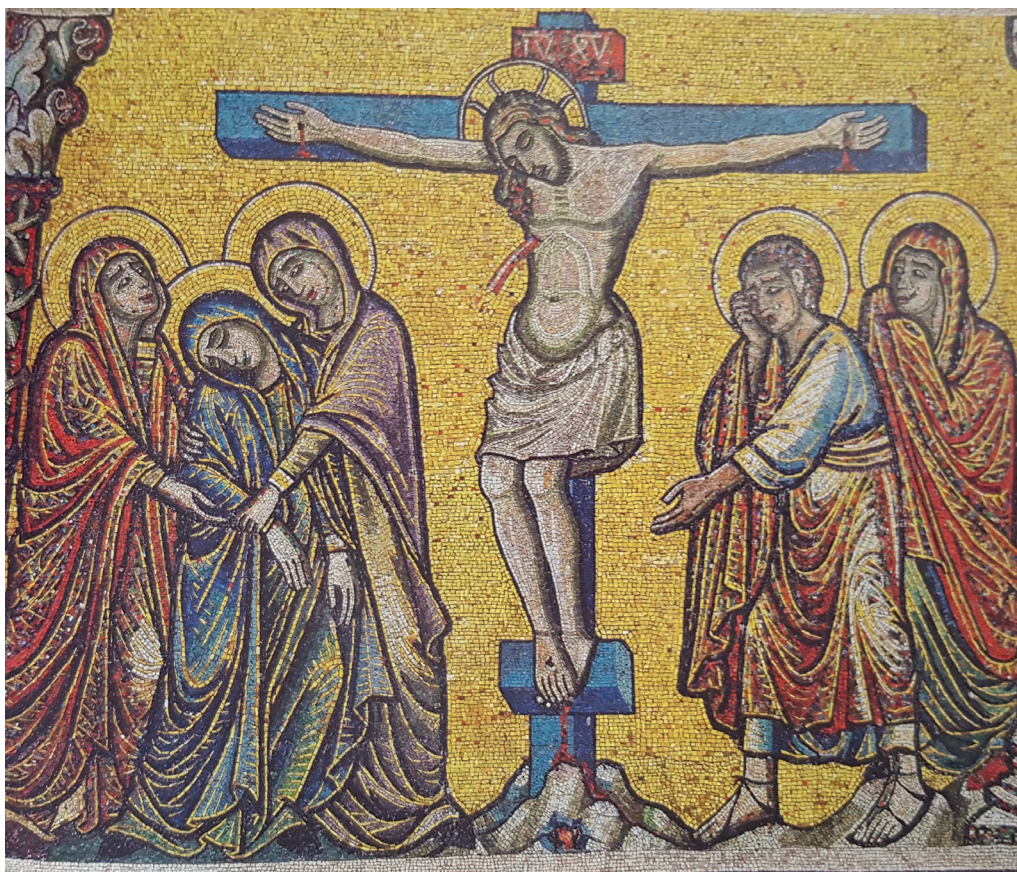
RICORDO DEL BATTESIMO

Sabato 25 maggio, alle ore 16,30, nella chiesa della Trasfigurazione, attorno al Fonte battesimale, i bambini di seconda elementare ricorderanno insieme il loro Battesimo.

Sarà l'occasione per ricordare il sacramento che ha segnato l'inizio della loro vita cristiana e per ringraziare il Signore per il dono della vita di Gesù che hanno ricevuto nel Battesimo.

IL SACRAMENTO DELLA CRESIMA

Domenica 5 maggio, alle ore 11, il Vescovo Andrea presiederà l'Eucaristia nella nostra chiesa e darà il sacramento della Cresima o Confermazione a 44 ragazzi. Verranno confermati con il sigillo dello Spirito Santo mediante l'imposizione delle mani da parte del Vescovo e l'unzione del crisma. Così rinnovati ad immagine di Cristo, unto di Spirito Santo, potranno annunciare il messaggio della salvezza e diventare testimoni di fede nella Chiesa e nel mondo. Questo bel gruppo di ragazzi li raccomandiamo alla preghiera di tutta la comunità parrocchiale perché



possano rendersi conto e vivere il sacramento che ricevono.

LA FESTA DEL PERDONO

Domenica 26 maggio, alle ore 17,55 ragazzi di terza elementare incontreranno per la prima volta Gesù che perdona, nel sacramento della Confessione. Sarà un momento di festa perché Gesù risorto, per mezzo del sacerdote, li accoglierà per donare loro il suo amore sempre pronto a perdonare.

PRIMA PARTECIPAZIONE ALL'EUCARISTIA

Sono 38, quest'anno, i ragazzi che, divisi in due gruppi, parteciperanno alla Messa di Prima Comunione il 9 giugno, domenica di Pentecoste, e il 16 giugno, festa della Santissima Trinità. La Messa di Prima Comunione si terrà alle ore 9. In quelle due domeniche la prima Messa verrà anticipata alle ore 7,30. La Messa di Prima Comunione è un momento bello per i ragazzi, i loro genitori e per tutta la comunità parrocchiale. Vogliamo accompagnare questi fratelli e sorelle più piccole alla Messa del Signore. Ricevendo Gesù “Pane di vita eterna” anche i nostri ragazzi entrano in comunione con Cristo che

offre la sua vita al padre per la salvezza di tutti. “Il suo corpo per noi immolato è nostro cibo e ci dà forza, il suo sangue per noi versato è la bevanda che ci redime da ogni colpa”. Uniti a Gesù nell'Eucaristia ci uniamo anche tra noi per diventare un solo corpo e un solo spirito.

ADORAZIONE EUCARISTICA

Vogliamo mantenere un'antica tradizione della nostra parrocchia nel Tempo di Pasqua: l'Adorazione eucaristica delle “Quarantore”. Si terrà nei pomeriggi di giovedì 9 maggio, di venerdì 10 maggio e di sabato 11 maggio dalle ore 15 alle ore 18. L'adorazione eucaristica si concluderà ogni sera con la Messa.

LA PASQUA PER GLI ANZIANI

Sono molte le persone che per l'età avanzata non sono più in grado di partecipare alla Messa della domenica. Sabato 11 maggio, alle ore 18, li invitiamo per la confessione e la comunione pasquale. Accompagnare queste persone alla chiesa è un'opera di vera carità cristiana.

Il decennale/ Costruire una chie

di Luciano Niccolai

Dall'introduzione del libro

*"La Chiesa della Trasfigurazione
a San Miniato Basso"*

Sembrava un sogno, all'inizio degli anni duemila, costruire una nuova chiesa a San Miniato Basso. Se ne parlava da almeno vent'anni, ma sul terreno, di proprietà della parrocchia, dove sarebbe dovuto sorgere il nuovo edificio di culto, c'erano ancora orti coltivati e una piccola vigna ben curata. Da dove cominciare? Semplice, dalla comunità. Era la comunità cristiana che doveva costruirsi una casa più grande per favorire l'incontro con il Signore a tutti i suoi membri.

Costruire una chiesa è, senz'altro, un'esperienza unica ed esaltante: ti senti parte di una comunità che desidera e si impegna per realizzare uno spazio in cui vivere la propria fede e consegnarlo, poi, alle generazioni future. Una chiesa si costruisce per i secoli, per la storia.

Esperienza bella, ma anche una grossa sfida: ci si scontra con un modo di pensare che spesso cerca più l'interesse personale che quello della comunità, che preferisce concentrarsi sul presente che guardare al futuro.

Dal 2001 al 2009, a San Miniato Basso, abbiamo vissuto questa bella avventura e questa grossa sfida. C'è stato il coinvolgimento e la determinazione di tante persone, a cominciare dal Consiglio per gli affari economici e dal Consiglio Pastorale della parrocchia, dal Comitato paesano per la costruzione della nuova chiesa. Non sono mancate difficoltà: reperire offerte per far fronte alle spese, delusioni per una burocrazia scorag-

giante. Costruire la chiesa-edificio ci ha aiutato a crescere come Chiesa viva, come persone coscienti di realizzare un'opera segno della fede di un popolo, un luogo d'incontro con Dio e con i fratelli. Abbiamo deciso di dedicare questo nuovo spazio di culto alla Trasfigurazione del Signore per riaffermare il fondamento della fede Cristiana: Gesù, il crocifisso, risorto, il vivente. E' lui che incontriamo ogni domenica nella Parola ascoltata e nel Pane di vita accolto. Solo uniti al Signore Gesù possiamo trasfigurare la nostra vita, renderla buona e bella nell'amore. La diocesi ci ha sostenuto in questa impresa. Il Vescovo Edoardo Ricci avvertiva la necessità di un edificio più grande per una popolazione cresciuta, che non poteva più essere contenuta in una piccola chiesa, costruita oltre duecento anni fa. Incoraggiava, parroco e popolo a provvedere.

C'era da affidare ai tecnici la progettazione del nuovo edificio di culto. Abbiamo scelto l'architetto Silvia Lensi e l'ingegner Sergio Gronchi, due persone amiche con le quali potevamo dialogare. Il rapporto con loro, a cominciare dalla prima fase di studio, è stato costante.

Dovevamo muoverci secondo le indicazioni della riforma della liturgia voluta dal Concilio Vaticano II. Non era possibile rifarci a modelli del passato.

Nell'immaginare la nuova chiesa dovevamo partire dall'altare in modo che la nuova costruzione risultasse come spazio, destinato ai fedeli, attorno alla mensa dell'Eucarestia.

Qualche viaggio a Roma, negli uffici della Conferenza Episcopale Italiana (CEI), ci ha permesso di individuare la



strada più sicura per ottenere il finanziamento, che ci avrebbe permesso di coprire una parte della spesa. La CEI, infatti, finanzia, in parte, la costruzione di nuove chiese attingendo al fondo dell'otto per mille destinato alla Chiesa Cattolica dai contribuenti. Il progetto della nuova chiesa, preparato dai tecnici, e il relativo preventivo di spesa, fu approvato e ci è stata assegnata il contributo (Euro 1.090.000 su una previsione di spesa di Euro 1.654.000).

La spesa presentata doveva rientrare nei parametri stabiliti dalla CEI che non sempre corrispondono alla realtà. Già in partenza pensavamo ad una spesa maggiore di circa Euro 500.000. Inoltre restavano fuori dal contributo CEI tutti i lavori esterni e l'arredo interno alla chiesa. I membri dei vari Consigli, coscienti di affrontare una impresa storica, desideravano costruire una chiesa semplice ma, nello stesso tempo, anche bella, che potesse elevare a Dio il cuore dei fedeli.

A questo proposito abbiamo interessato



esa a S. Miniato Basso

anche alcuni artisti: il Maestro Albano Poli, di Verona, per le vetrate, lo scultore Otmar Oliva, della Repubblica Ceca, per l'altare, l'ambone e il tabernacolo eucaristico, l'iconografico ortodosso, Alexander Stal'nov di San Pietroburgo, per il progetto iconografico.

Per le risorse economiche c'era l'impegno di tutti e la previsione di un possibile prestito da chiedere alla Banca a fine dei lavori. Dovevamo ottenere i relativi permessi di costruzione dal Comune di San Miniato. L'edificio che andavamo a costruire doveva inserirsi nell'ambiente paesano, ma anche esser riconoscibile come spazio destinato al culto. Occorreva concordare con l'Amministrazione pubblica il "Piano attrattivo": la sistemazione di tutta l'area attorno alla chiesa. C'era da stipulare una convenzione con il Comune, che comportava particolari oneri per la parrocchia. Le trattative andarono avanti più del previsto. Fu trovata una soluzione soddisfacente dal punto di vista urbanistico, che valorizzava tutta una zona centrale dal paese. Ottenuta la licenza edilizia e scelta, con una gara, l'impresa edile Cerbioni per la costruzione, la domenica 19 giugno 2005, il nuovo Vescovo Fausto Tardelli ha benedetto e posato la prima pietra della chiesa della Trasfigurazione.

La popolazione partecipò numerosa e l'entusiasmo fu grande: il sogno cominciava ad avvicinarsi. I lavori di costruzione, però, non sono filati lisci: c'è stata la necessità di chiedere al Comune una variante in corso d'opera. Abbiamo atteso nove mesi per la risposta positiva e nel frattempo sono stati sospesi i lavori. Un'altra difficoltà è stata creata per lo

spostamento del distributore di benzina dal fronte della via Tosco Romagnola, che doveva essere aperto per creare la piazza antistante la nuova chiesa.

La ditta Tiberina Petroli che aveva in affitto quel terreno, di proprietà della parrocchia, lo liberò solo all'ultimo momento. Nella fase di costruzione della chiesa ci fu anche una bella sorpresa che non potevamo immaginare. Al momento di acquistare il travertino per il rivestimento della struttura in cemento, si presentò l'occasione di avere, a prezzi convenienti, lastre di pietra bianca da una ditta della Palestina. Arrivarono, via mare, le pietre bianche di una cava di Betlemme e le pietre rosate per il pavimento cavate nei pressi di Gerusalemme. Un'operazione, resa possibile dalla Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato, che stabilisce un legame speciale tra la nostra chiesa e la Terra di Gesù. All'inizio del 2009 i lavori di costruzione erano a buon punto. Abbiamo fissato la dedizione il 4 aprile, sabato precedente la domenica delle Palme, per poter celebrare il Triduo pasquale nella nuova chiesa, anche se i lavori esterni non erano completati. In quel pomeriggio i fedeli riempirono il nuovo edificio: dopo aver occupato i quattrocento posti nelle panche, molti rimasero in piedi occupando tutti gli spazi compresi i corridoi. Ha presieduto il rito solenne della dedizione il vescovo Fausto Tardelli. La gente ha seguito con attenzione e stupore la bella celebrazione ed ha apprezzato la nuova chiesa per la luminosità, la semplicità, la forma che ci aiuta a sentirci comunità, famiglia di Dio convocata attorno alla mensa del-



l'Eucarestia. Il sogno si è realizzato. Sono passati dieci anni dalla dedizione della chiesa della Trasfigurazione. La comunità parrocchiale di San Miniato Basso si riunisce in una casa bella, che aiuta a pregare e favorisce l'incontro con il Signore e i fratelli. Siamo soddisfatti della nostra chiesa c'è ancora da pagare il mutuo contratto per finire i lavori. In questi anni non è mancata la generosità per far fronte agli impegni assunti e spero continuerà. In occasione del decennale della dedizione mi piace riportare gli appunti degli anni belli e un po' faticosi della costruzione. Una memoria da conservare anche per ricordare l'impegno e la passione di tante persone che ormai ci hanno lasciato ma sono insieme al Signore e rimangono nel nostro grato ricordo. Far memoria della costruzione della chiesa significa ringraziare il Signore per la realizzazione di questo sogno e dire grazie a tutti coloro che hanno dato il loro contributo perché il sogno divenisse realtà.



Momenti della presentazione del libro “La chiesa della Trasfigurazione a San Miniato Basso” di don Luciano Niccolai

Calendario delle iniziative

Mercoledì 24 aprile

Ore 18 Messa e preghiera alla lapide che ricorda le vittime dell'ultima guerra

Giovedì 25 aprile

Ore 6,30 Gita turistica a Perugia

Venerdì 26 aprile

Ore 21,30 Lectio divina guidata dal Vescovo Andrea

Sabato 27 aprile

Ore 9 Messa al cimitero

Domenica 28 aprile

Seconda domenica di Pasqua

Ore 11 Messa e celebrazione del Battesimo di Pietro e Diego Mori

Lunedì 29 aprile

Ore 21,30 Incontro per i genitori, padrini e madrine dei cresimandi

Mercoledì 1 maggio

Festa di San Giuseppe Lavoratore

Ore 9,30 Messa

Ore 11 Nella chiesa di San Giuseppe all'Ontraino: Messa

Giovedì 2 maggio

Ore 21,30 Rosario in via del Biagionato

Venerdì 3 maggio

Primo venerdì del mese

Ore 15 Confessioni per i cresimandi

Ore 17 Adorazione eucaristica

Ore 18 Messa

Ore 21,30 Confessioni per i genitori, padrini e madrine dei cresimandi

Domenica 5 maggio

Terza Domenica di Pasqua

Ore 11 Eucaristia presieduta dal Vescovo e sacramento della Cresima

Lunedì 6 maggio

Ore 21,30 Riunione del Consiglio Pastorale

Martedì 7 maggio

Ore 21,30 Rosario in via De Sanctis

Giovedì 9 maggio

Ore 15 Adorazione eucaristica

Ore 17,30 Preghiera del Vespro

Ore 18 Messa

Ore 21,30 Rosario in via Pinocchio

Venerdì 10 maggio

Ore 15 Adorazione eucaristica

Ore 17,30 Preghiera del Vespro

Ore 18 Messa

Sabato 11 maggio

Ore 15 Adorazione eucaristica

Ore 17,30 Preghiera del Vespro

Ore 18 Messa festiva

Sono invitati gli anziani per la confessione e la comunione di Pasqua

Domenica 12 maggio

Quarta domenica di Pasqua

Ore 11 Messa e Battesimo di Calamassi

Giulio e Zotta Alice

Lunedì 13 maggio

Ore 21,30 in cattedrale: Messa presieduta dal Vescovo nell'anniversario della dedizione

Martedì 14 maggio

Ore 21,30 Rosario nella Cappella di San Marcellino in via Asmara

Giovedì 16 maggio

Ore 21,30 Rosario in via Aldo Moro (Aia del Chini)

Domenica 19 maggio

Quinta domenica di Pasqua

Martedì 21 maggio

Ore 21,30 Rosario in Piazza Rodari

Giovedì 23 maggio

Ore 21,30 Rosario in via Alfieri

Venerdì 24 maggio

Ore 21,30 Incontro per i genitori dei ragazzi che si preparano alla Messa di Prima Comunione

Sabato 25 maggio

Ore 9 Messa al Cimitero

Ore 16,30 Ricordo del Battesimo per i ragazzi di seconda elementare

Domenica 26 maggio

Sesta Domenica di Pasqua

Ore 11 Messa e Battesimo di Caramelli

Tommaso e Mascagni Viola

Ore 17 "Festa del Perdono": prima confessione per i ragazzi di terza elementare

Martedì 28 maggio

Ore 21,30 Rosario alla Misericordia

Venerdì 31 maggio

Ore 21,30 Conclusione del mese di maggio nella chiesa dell'Ontraino

Domenica 2 giugno

Ascensione del Signore

Ore 9,30 Messa e consegna della Croce ai ragazzi che parteciperanno alla Messa di Prima Comunione nelle prossime domeniche

Martedì 4 giugno

Ore 21,30 Momento di preghiera per i genitori e i figli che si preparano alla Prima Comunione (I gruppo)

Venerdì 7 giugno

Primo venerdì del mese

Ore 16 Confessioni per i ragazzi che faranno la Prima Comunione

Ore 17 Adorazione eucaristica

Ore 18 Messa

Ore 21,30 Confessione per i genitori e i parenti

Sabato 8 giugno

Ore 9-12 Ritiro spirituale per i ragazzi che faranno la Prima Comunione (I gruppo)

Domenica 9 giugno – Pentecoste

Ore 7,30 prima Messa

Ore 9 Messa di Prima comunione

Martedì 11 giugno

Ore 21,30 Momento di preghiera per i genitori e i figli che si preparano alla Prima Comunione (II gruppo)

Venerdì 14 giugno

Ore 16 Confessioni per i ragazzi

Ore 21,30 Confessioni per i genitori e i parenti

Sabato 15 giugno

Ore 9-12 Ritiro spirituale per i ragazzi che faranno la Prima Comunione (II gruppo)

Domenica 16 giugno Santissima Trinità

Ore 7,30 Prima Messa

Ore 9 Messa di Prima Comunione (II gruppo)

Domenica 23 giugno

Festa del Corpus Domini

Ore 11 Messa con la partecipazione di tutti i ragazzi che hanno fatto la Prima Comunione nelle precedenti domeniche
Ore 12 Processione del Corpus Domini fino alla chiesa dei Santi Stefano e Martino

Settimana Santa 2019

13 APRILE - SABATO

Ore 10 Confessioni per i ragazzi di prima media

Ore 11 Confessioni per i ragazzi di seconda media

Ore 18 Messa festiva preceduta dalla benedizione dei rami di olivo e ricordo dell'ingresso di Gesù in Gerusalemme.

14 APRILE

DOMENICA DELLE PALME E DELLA PASSIONE DEL SIGNORE

Ore 8 Benedizione dell'olivo e Prima Messa

Ore 9,30 Benedizione dell'olivo e Seconda Messa

Ore 11 Nella chiesa dei Santi Stefano e Martino: Benedizione dell'olivo – Processione alla chiesa della Trasfigurazione – Messa della Passione del Signore

15 APRILE - LUNEDI' DELLA SETTIMANA SANTA

Al mattino: comunione agli infermi

Ore 15 Confessioni per i ragazzi di quinta elementare

Ore 18 Messa

16 APRILE - MARTEDI' DELLA SETTIMANA SANTA

Al mattino: comunione agli infermi

Ore 15 Confessioni per i ragazzi di quarta elementare

Ore 18 Messa

Ore 21,30 Celebrazione comunitaria del sacramento della Riconciliazione

17 APRILE - MERCOLEDI' DELLA SETTIMANA SANTA

Al mattino: comunione agli infermi



Ore 17 Confessioni
Ore 18 Messa.

18 APRILE GIOVEDI' DELLA SETTIMANA SANTA

Ore 10 a San Miniato, in Cattedrale: "Messa del Crisma" presieduta dal Vescovo e concelebrata dai sacerdoti della diocesi.

Il Vescovo benedice l'olio degli infermi, l'olio dei catecumeni e il sacro crisma.

Dalle ore 15 alle ore 19: Confessioni.

TRIDUO PASQUALE

18 APRILE GIOVEDI' SANTO

Ore 21,30 Messa della Cena del Signore

Liturgia della Parola - Lavanda dei piedi - Liturgia Eucaristica - Reposizione del Santissimo Sacramento. Adorazione Eucaristica fino alle ore 24.

19 APRILE VENERDI' SANTO

Giorno di digiuno e di astinenza dalla carne

Ore 9 Ufficio delle Letture e Lodi mattutine

Ore 10-12 Confessioni

Ore 15-19 Confessioni

Ore 21,30 Celebrazione della Passione del Signore. Liturgia della Parola-Pregghiera universale-Adorazione della Croce-Comunione.

20 APRILE SABATO SANTO

Ore 9 Ufficio delle Letture e Lodi mattutine

Ore 10-12 Confessioni

Ore 15-19 Confessioni

VEGLIA PASQUALE NELLA NOTTE SANTA

Ore 22,30 Accensione del fuoco e preparazione del Cero pasquale - Liturgia della luce - Annuncio della Pasqua - Liturgia della Parola - Liturgia battesimale - Liturgia Eucaristica

21 APRILE DOMENICA DI PASQUA

Nella Risurrezione del Signore

Ore 8 Prima Messa

Ore 9,30 Seconda Messa

Ore 11 Messa solenne

Ore 18 Messa vespertina

22 APRILE LUNEDI' DI PASQUA

Ore 9,30 Prima Messa

Ore 11 Seconda Messa e Battesimo di Paschia Lorenzo